

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 4 aprile 2024, n. 132

**ID 6476. Fasc 3322 - Progetto per il "Restauro e risanamento conservativo di una cappella rurale, sottoposta a tutela storica, sita in Altamura in contrada San Giovanni - PNRR M1C312.2. - Proponente: Sig.ra Moramarco Caterina - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** quanto previsto dalla l.r. n.26/2022 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga

*degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

**VISTA** la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;*
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026";
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

**PREMESSO che:**

1. Con nota acquisita al prot. n. 9153 del 12/06/2023 di questo Servizio, veniva trasmessa, per il tramite del tecnico incaricato, la formale istanza e la documentazione utile all'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di screening per il progetto;
2. Con nota prot.n.9878 del 26.06.2023 questo Servizio avviava la procedura richiesta invitando contestualmente l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a fornire il proprio "sentito";
3. Con nota del 16.06.2023, acquisita in data 07.08.2023, lo stesso proponente forniva nuova documentazione a integrazione e parziale sostituzione della precedente;
4. Con nota prot.n.12183 del 07.08.2023 questo Servizio prendendo atto della nuova documentazione, invitava il proponente a trasmetterla anche all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
5. In attesa del "sentito", questo Servizio esaminava la documentazione integrativa che riportava nella Relazione Generale e in una planimetria alcune sistemazioni esterne e l'inserimento di pannelli fotovoltaici, sempre esterni, in aggiunta ad altri pannelli già realizzati e posizionati a terra: né il computo metrico né il format proponente né altra documentazione risultava rimodulata su tali nuovi inserimenti progettuali;
6. con nota n.5043 del 05.09.2023 il Parco dell'Alta Murgia forniva il proprio sentito relativo alla prima proposta progettuale, senza cioè considerare le successive integrazioni;
7. con nota prot.19128 del 13.11.2023, questo Servizio chiedeva formalmente al proponente chiarimenti sugli impianti fotovoltaici e sulla precedente pronuncia VINCA del Comune sullo stesso impianto, informando al contempo il Comune e il Parco dell'Alta Murgia;
8. in data 30.11.2023 questo Servizio acquisiva al prot.n.20571 le integrazioni fornite dal proponente e trasmesse esclusivamente all'Autorità competente alla VINCA;
9. con nota prot.n.20642 del 01.12.2023, questo Servizio ritenendo insufficiente tale documentazione, chiedeva al proponente di informare i due Enti coinvolti e di ottenere da questi specifico assenso alla realizzazione dell'impianto così come in ultimo modificato, ovvero di stralciare la realizzazione dell'impianto fer e ottenere la determinazione VINCA di questo Servizio relativamente alla prima proposta progettuale presentata;
10. Stante il tempo trascorso, con nota prot. n. 113912 del 04-03-2024, questo Servizio comunicava al proponente il termine per riscontrare alla nota prot. n. 20642 del 01-12-2023, pari a 30 giorni dall'ultima nota dello stesso Servizio;
11. Con nota del 03.04.2024, la proponente comunicava la volontà di "stralciare la realizzazione dell'impianto fer e ottenere la determinazione VINCA del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia relativamente alla prima proposta progettuale allegata all'istanza del 12-06-2023";
12. risultava presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format

proponente” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'unità immobiliare interessata dagli interventi di restauro riguardano la cappella sottoposta a tutela storica facente parte di un più esteso insediamento rurale fortificato, con annesso strutture ipogee ubicato nel Comune di Altamura località "Parisi Vecchio" in contrada S.Giovanni. Oggetto dell'intervento è solo l'unità immobiliare denominata sub1 costituita da una cappella rurale religiosa, al piano terra, di categoria catastale B7 "oratori e cappelle non destinate all'esercizio pubblico del culto". Il progetto di recupero e restauro dell'edificio prevede la reintegrazione della immagine dei prospetti a partire da tutte le superfici, composte da conci di tufo faccia vista, fino alle cornici, alle decorazioni religiose e alla copertura dell'edificio. Particolare rilievo assume il recupero tecnologico dei materiali, ormai attaccati dai degradi rilevati nella fase iniziale, e la liberazione della struttura di tutti gli interventi antropici invasivi, accumulati nel tempo. In concreto l'intervento di restauro dell'involucro esterno prevede le seguenti azioni:

- Asportazione di strati superficiali ammalorati dei conci di tufo attraverso microsabbatrice a ossido di alluminio, micro-trapani, bisturi manuale e successivamente attraverso spazzole manuali e aspiratori d'aria;
- trattamento delle superfici pulite in precedenza, con soluzione di idrato di calcio in sospensione satura nell'acqua, ottenuta dalla macerazione in acqua di grassello di calce puro ad alto titolo d'idrato di calcio, per ripristinare il consolidamento corticale dei conci di calcarenite;
- il completo rifacimento della copertura mediante: rimozioni del manto di coppi in ceramica attuali, con l'accortezza di recuperare gli elementi non compromessi successivamente;
- rimozione della struttura lignea ammalorata della copertura composta da tavolato in legno e una struttura di travi minori (listelli);
- formazione della nuova copertura che comprenderà tavolato per poggiare lo strato impermeabilizzante, struttura reggi coppo, con la quale si riuscirà ad avere una ventilazione sottocoppo, e infine il manto di coppi in ceramica in parte nuovi (antichizzati) ed in parte di recupero;
- sostituzione dei pluviali esistenti, in pessimo stato di conservazione, con pluviali in terracotta formati da elementi collegati fra loro a secco, fissati a parte mediante staffe in ferro;
- installazione di totem illustrativi per ipovedenti in Cor-Ten e calcarenite;
- realizzazione di una pavimentazione esterna, per l'allontanamento delle acque, con annessa rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- completa sostituzione del l'infisso superiore al portale di ingresso con infisso in legno;
- installazione di nuovo portone di ingresso blindato in legno.

Gli interventi non comporteranno modifiche delle sagome, né aumenti di volume o di superfici. Come detto in premessa, viene qui valutata escusivamente la prima proposta progettuale trasmessa con nota acquisita al prot. n. 9153 del 12/06/2023 di questo Servizio.

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici BP – Parchi e riserve

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", situandosi all'esterno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare

numerose aree contraddistinte da habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) risultano contornare a breve distanza l'area di intervento. Il progetto s'inserisce quindi in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo insieme ad estese aree a pascolo. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*). Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) viene valutato in un cattivo stato di conservazione (proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte - si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spiagramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. Il Proponente non ha suggerito forme di mitigazione utili alla tutela della biodiversità. Tenuto conto che la tipologia di intervento e l'ambiente in cui questo si inserisce dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie (impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere – rumori e polveri), si ritiene che le condizioni poste dall'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia nel proprio nulla osta siano sufficienti a garantire la assenza di impatti significativi su habitat e soprattutto su specie tutelate. Queste sono:

Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n.28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., e con particolare riguardo:

- 1) Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici che riguardo al *Falco naumanni* dispongono che: - tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza; - prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; - negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- 2) alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;
- 3) alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose. Si ritiene quanto mai utile richiamare la stretta osservanza della prescrizione n.2 in particolare del divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali – delle regole per le strutture in muratura a secco e i muretti a secco – del divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi – del divieto di utilizzo di diserbanti.

Ed inoltre si prescrive:

- Dovrà essere strettamente osservata la scheda del R.R.n. 16/2016 relativa all'habitat "FORMAZIONI ERBOSE SECHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLIETI";
- L'habitat 62A0 così come individuato dalla cartografia allegata alla dgr n,2442/2016 non dovrà in alcun modo essere interessato dalle attività progettuali, neanche in fase di cantiere;
- non siano aperti nuovi sentieri e/o piste sul terreno saldo ad habitat e per il transito carrabile e pedonale siano utilizzati esclusivamente i sentieri esistenti;
- non siano impermeabilizzate le strade rurali ed i sentieri esistenti e le aree esterne ai manufatti;
- È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti, e nella realizzazione dei sentieri, delle piste e delle aree di sosta non dovranno essere utilizzati leganti, intendendo esclusa la realizzazione in "terra solida", cocchiopesto e similari;
- dovranno essere in tutti i casi utilizzate specie vegetali autoctone certificate.

Il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** che è stato acquisito come previsto dalla DGR n. 1515/2021 il “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

**RILEVATO** che il progetto proposto – così come inizialmente presentato - insiste su strutture esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di edifici rurali tipici della Murgia;

**CONSIDERATO** che l’intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dall’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e quelle segnate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• **di NON RICHIEDERE** l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Sig.ra Moramarco Caterina nell’ambito del PNRR M1C3I2.2: di “restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell’art. 22 comma1, lettera b d.p.r. 380/2001, di una cappella rurale, sottoposta a tutela storica, sito in Altamura in contrada San Giovanni - foglio n. 65 part.IIIa 152, sub. 1”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dall’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e di quelle segnate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

• **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. ra Moramarco Caterina, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Comune di Altamura e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
  - **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini